SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO
Numero CE	:	232-519-5
Numero CAS	:	9000-01-5
Sinonimi	:	Gomma d'acacia
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	:	E 414

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	:	Stabizzatore di vino. Gomma arabica pura microgranulata a dissoluzione istantanea (processo IDP).
Uso della sostanza/ della miscela	:	Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso	:	Additivi alimentari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
LAFFORT FRANCE SAS
Casella postale CS 61611
33072 BORDEAUX CEDEX
FRANCE
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT AUSTRALIA
10 KALIMNA RD NURIOOTPA, 5355
SOUTH AUSTRALIA
AUSTRALIA
T (08) 8360 2200
info@laffort.com - www.laffort.com

Fornitore
LAFFORT ESPAÑA S.A.
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246
20100 RENTERIA (Guipúzcoa)
ESPAÑA
T 0034943344068 - F 0034943344281
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT NEW ZEALAND
4/B GREENWOODS CLOSE TITIRANGI
Casella postale P.O. BOX 60-249
1000 AUCKLAND
NEW ZEALAND
T 64 (0) 21 322 290
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT USA
1460 CADER LANE SUITE C
CA 94954 PETALUMA
USA
T +1 (707) 775 4530
laffortusa@laffort.com - www.laffortusa.com

Distributore
LAFFORT ARGENTINA
PREDIO INDUSTRIAL, CALLE CASTRO BARROS 1330 CARRODILLA
AR– LUJAN DE CUYO – MENDOZA
ARGENTINA
T + 54 261 4962309 - F + 54 261 4964060
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT CHILE
PARCELA 233, LOTE 2, COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL
9540000 PAINE
CHILE
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT ITALIA
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.
15057 TORTONA AL
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305
laffortitalia@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT SOUTH AFRICA
32 ZANDWYK PARK
7646 PAARL
SOUTH AFRICA
T +27 21 882 8106
info@laffort.com - www.laffort.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.
Etichettatura non applicabile

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente
Nome : GOMME ARABICE IN POLVERE LAFFORT
Numero CAS : 9000-01-5
Numero CE : 232-519-5

Nome	Identificatore del prodotto	%
Goma arabica - E414	Numero CAS: 9000-01-5 Numero CE: 232-519-5	100

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non presenta rischi particolari se vengono rispettate le regole generali d'igiene industriale, e se si evita l'inalazione di polveri. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è consciente). Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Il contatto prolungato può provocare una leggera irritazione.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare un'irritazione moderata, comprendente sensazione di bruciore, lacrimazione, arrossamento o edema.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Disturbi gastro-intestinali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Pericolo di esplosione : Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi come fumi, di monossido e diossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	Non contaminare le acque sotterranee e di superfice. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure in caso di polvere	:	Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	La polvere depositatasi può essere aspirata o rimossa con un getto d'acqua. Raccogliere meccanicamente il prodotto. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati. Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Il materiale liquido è sdrucciolevole.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Evitare la formazione di polvere. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Conservare soltanto nel contenitore di origine.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in un luogo asciutto e fresco. Conservare in un locale ben ventilato. Conservare lontano dal calore/umidità. Proteggere dalla luce solare diretta. Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità.
Prodotti incompatibili	:	Nessuna a nostra conoscenza.
Materiali incompatibili	:	Nessuna a nostra conoscenza.
Calore e sorgenti di ignizione	:	Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Nelle normali condizioni d'uso non si raccomanda l'impiego di specifiche attrezzature di protezione oculare. In caso di produzione eccessiva di polvere, indossare degli occhiali

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza	Polvere		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Non è necessaria una protezione specifica. In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. In caso di produzione eccessiva di polveri. EN 374

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. Indumenti antistatici. EN 340. EN 1149

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Non è necessaria una protezione specifica se si provvede un'adeguata ventilazione. Indosssare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. EN 143. EN 149

Protezione respiratoria			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Maschera antipolvere	Tipo P2		EN 143, EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	da bianco a leggermente giallo. ambrato.
Aspetto	:	Cristalli. Polvere.
Odore	:	inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	> 250 °C
Punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione	:	> 250 °C
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	≥ 60 g/m³
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	> 90 °C Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	220 – 500 Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	4 – 6 % 25%
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Viscosità dinamica	:	20 °C
Solubilità	:	Solubile in acqua. Acqua: 400 – 500 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Pressione critica	:	≤ 7,1 bar
Densità	:	≈ 1,2
Densità relativa	:	Non applicabile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile
Distribuzione granulometrica	:	Non disponibile
Forma delle particelle	:	Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	:	Non disponibile
Polverosità delle particelle	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. fiamme o scintille. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO (9000-01-5)	
DL50 orale ratto	> 8000 mg/kg

Goma arabica - E414 (9000-01-5)	
DL50 orale ratto	> 8000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO (9000-01-5)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO (9000-01-5)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabile. Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Goma arabica - E414 (9000-01-5)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabile. Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO (9000-01-5)	
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

Goma arabica - E414 (9000-01-5)	
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	:	Non sono conosciuti altri effetti,Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	:	Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	:	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	:	Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	:	Non regolato
Numero ONU (IMDG)	:	Non regolato
N° ONU (IATA)	:	Non regolato
Numero ONU (ADN)	:	Non regolato

Numero ONU (RID) : Non regolato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID) : Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto : Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO non é elencata all'allegato XIV del REACH

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

OENOGOM® INSTANT - OENOGOM® BIO non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Per uso enologico.

15.1.2. Norme nazionali

Francia	
Malattie professionali	
Codice	**Descrizione**
RG 66	Rinite e asma professionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 8055)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : GOMME ARABICE IN POLVERE LAFFORT è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : GOMME ARABICE IN POLVERE LAFFORT è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

Danimarca

Osservazioni sulla classificazione : Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : NG - Non pericoloso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Revisione - Vedi : *.

Indicazioni di modifiche			
Sezione	**Elemento modificato**	**Modifica**	**Note**
4.1	Misure di primo soccorso generale	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Aggiunto	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato	
5.2	Pericolo d'incendio	Aggiunto	
5.2	Pericolo di esplosione	Aggiunto	

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
5.3	Istruzioni per l'estinzione	Aggiunto	
6.1	Misure di carattere generale	Aggiunto	
6.1	Procedure di emergenza	Modificato	
6.2	Precauzioni ambientali	Modificato	
6.3	Altre informazioni	Modificato	
6.3	Metodi di pulizia	Modificato	
7.1	Misure di igiene	Modificato	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.2	Condizioni per lo stoccaggio	Modificato	
7.2	Prodotti incompatibili	Modificato	
7.2	Materiali incompatibili	Aggiunto	
8.2	Protezione delle mani	Modificato	
8.2	Indumenti protettivi - scelta del materiale	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.6	Altri effetti avversi	Aggiunto	
13.1	Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	Aggiunto	
13.1	Legislazione locale (rifiuto)	Aggiunto	

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.